Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

Trento, 5 agosto 2020
LM/lb

Egregio Signor
dott. Maurizio Fugatti
Presidente
Provincia autonoma di Trento

Egregio Signor
Mario Tonina
Assessore all'urbanistica,
ambiente e cooperazione,
con funzioni di Vicepresidente
Provincia autonoma di Trento

Gent.ma Signora
dott.ssa Livia Ferrario
Dirigente
Dipartimento territorio,
ambiente, energia e
cooperazione
Provincia autonoma di Trento

Gent.ma Signora
arch. Angiola Turella
Dirigente Servizio Urbanistica e
tutela del paesaggio
Provincia autonoma di Trento

interoperabilità PITRE

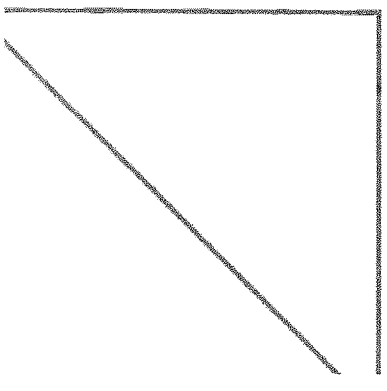
OGGETTO: proposta di deliberazione della Giunta provinciale concernente *'Avvio della fase sperimentale di approvazione degli strumenti urbanistici di comuni e comunità in formato digitale'*: espressione relativo parere.

In riscontro alla nota di data 22 luglio 2020, prot. n. A001/D338/2020-434136-18.2.1–2019.3, con la quale è richiesta l'espressione del parere di competenza in merito alla delibera meglio precisata in oggetto, il Consiglio delle autonomie locali, riunitosi nella seduta del 5 agosto 2020, ha espresso

parere favorevole

rispetto al testo allegato al presente parere, che tiene conto in maniera integrale delle osservazioni tecniche emerse in fase istruttoria e in corso di dibattito assembleare.
La deliberazione propone aspetti procedimentali tecnico-informatici legati alla conservazione e alla approvazione dei documenti dei piani urbanistici (PRG e

Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it



PTC) e si inserisce nel processo di digitalizzazione dei piani regolatori comunali e di comunità, iniziato nel gennaio di quest'anno e che, grazie anche alla proficua collaborazione inter-istituzionale intercorsa, ha dato luogo alla sperimentazione di nuove modalità telematiche di gestione delle fasi pianificatorie tramite la piattaforma GPU.
Si esprime particolare apprezzamento per la scelta di condividere il percorso di perfezionamento del processo di informatizzazione delle pratiche urbanistiche ed edilizie, anche di competenza comunale e di comunità, stante il particolare grado di complessità della gestione amministrativa e digitale dei processi sottesi.
L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena

Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

Allegati: n. 1

Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it

Oggetto: avvio della fase sperimentale di approvazione degli strumenti urbanistici di comuni e comunità in formato digitale.

Il Relatore comunica quanto segue.

L'articolo 11 della legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015, n. 15, come modificato dalla legge provinciale 11 giugno 2019, n. 2, recante "Misure di semplificazione e potenziamento della competitività", impegna la Provincia a promuovere l'informatizzazione delle procedure urbanistiche ed edilizie per giungere gradualmente all'utilizzo del solo formato digitale accreditato.

In particolare, il comma 1 dispone che la Provincia promuove l'informatizzazione delle procedure urbanistiche ed edilizie per:

a) la semplificazione e la dematerializzazione della gestione delle pratiche e dell'attività istruttoria;

b) la consultazione e la gestione digitale degli strumenti urbanistici e delle pratiche edilizie;

c) il monitoraggio dell'attività urbanistica ed edilizia per la gestione efficace delle politiche di trasformazione del territorio.

Il comma 2 prosegue disponendo, tra l'altro, che a tal fine:

a) la documentazione dei piani urbanistici necessaria per la loro approvazione è presentata anche in formato digitale secondo le specifiche tecniche e informative di cui all'articolo 10, comma 4, lettera d);

a bis) la documentazione dei piani urbanistici necessaria per la loro approvazione è presentata solo in formato digitale a partire dal 1° gennaio 2020.

Ai sensi del comma 3, il professionista incaricato dell'elaborazione della documentazione progettuale attesta la corrispondenza della copia digitale con la documentazione cartacea presentata in scala grafica.

Ai sensi del comma 3 bis infine è previsto che la Provincia, in collaborazione con il Consiglio delle autonomie locali, promuove l'attivazione in via sperimentale, da parte di comuni e di comunità, di modalità di presentazione in forma esclusivamente digitale delle domande, delle SCIA e delle comunicazioni da parte dei professionisti incaricati dell'elaborazione della documentazione progettuale o del soggetto richiedente, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Con deliberazione della Giunta provinciale sono definite le modalità di attuazione di questo comma, prevedendo in particolare fasi di applicazione progressiva della sperimentazione.

In ambito edilizio dunque, per assicurare una disciplina uniforme su tutto il territorio provinciale, l'articolo 74, comma 1, lettera j) della legge provinciale per il governo del territorio 2015 demanda al regolamento urbanistico provinciale, tra l'altro, la disciplina della documentazione da presentare a corredo dei titoli edilizi e delle autorizzazioni paesaggistiche. Sulla base di tale previsione, con le deliberazioni della Giunta provinciale

n. 892 del 25 maggio 2018 n. 2078 del 19 ottobre 2018 sono stati approvati i modelli unici e standardizzati per l'edilizia e la tutela del paesaggio e da ultimo, con la deliberazione n. 387 del 20 marzo 2020, il modello interamente digitale della segnalazione certificata d'inizio attività (SCIA digitale).

Il percorso iniziato in ambito edilizio sulla sperimentazione dell'utilizzo digitale dei modelli dei titoli edilizi porterà, nel breve periodo, all'approvazione della versione digitale di tutta la modulistica edilizia e in materia paesaggistica.

Parallelamente, e visto il buon esito della sperimentazione in ambito edilizio, si intende ora avviare analogo processo per l'approvazione dei piani regolatori comunali.

Il valore atteso da queste importanti misure è rappresentato, sotto il profilo degli strumenti urbanistici, da un miglioramento dell'efficienza dei procedimenti, attraverso la riduzione della complessità di determinati interventi, il perfezionamento del processo di digitalizzazione delle pratiche urbanistiche ed edilizie, l'introduzione di specifiche norme di coordinamento, con evidente vantaggio per liberi professionisti, cittadini e per la stessa pubblica amministrazione in termini di semplificazione e di maggiore celerità dell'azione amministrativa.

Tenuto conto, dei principi generali ormai consolidati, disciplinati nel D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che consente di presentare tutte le istanze e le dichiarazioni da rendere ad una pubblica Amministrazione o a gestori o esercenti di pubblici servizi anche per via telematica e che le stesse sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del Codice dell'amministrazione digitale del 2005 e cioè, tra le diverse possibilità, se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata.

Questa deliberazione concorre ad attuare l'obiettivo di semplificazione delle fonti normative e amministrative in materia urbanistica ed edilizia, principio ispiratore della legge provinciale per il governo del territorio 2015 e risponde all'obiettivo di uniformare, e semplificare i contenuti dei provvedimenti attuativi del nuovo ordinamento urbanistico ed edilizio.

In continuità con le citate deliberazioni n. 892 del 25 maggio 2018 e n. 2078 del 19 ottobre 2018 e n. 387 del 20 marzo 2020 di approvazione dei modelli edilizi e della SCIA digitale, la presente deliberazione è coerente con le vigenti disposizioni in materia di procedimento e di documentazione amministrativa, di autocertificazione, di amministrazione digitale e di utilizzo delle tecnologie; essa non ha alcun impatto ulteriore organizzativo, né finanziario a livello provinciale.

Visti i nuovi criteri per l'esame preventivo delle deliberazioni, introdotte con la deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016, si dà atto che sulla presente proposta di deliberazione non va acquisito il parere preventivo obbligatorio delle strutture di staff.

Visto che quanto affrontato dalla presente deliberazione riguarda, oltre agli aspetti direttamente legati alla digitalizzazione dei procedimenti, anche aspetti procedimentali e tecnico-informatici legati alla conservazione documentale dei piani, il suo contenuto è stato oggetto di confronto e concordato con l'Unità di missione strategica Semplificazione e digitalizzazione, con l'ufficio Deliberazioni e rapporti con il consiglio provinciale e con l'ufficio Beni archivistici, librari e archivio provinciale.

Sui contenuti del presente provvedimento è stato acquisito il parere del Consiglio autonomie che, nella seduta del ....., si è espresso favorevolmente..... con osservazioni....., ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale per il governo del territorio 2015 e ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7 recante "Istituzione e disciplina del Consiglio delle autonomie locali"; le osservazioni sono state accolte .....

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

-visto il D. Lgs. 82/2005 – "Codice dell'amministrazione Digitale" (CAD), in particolare gli articoli 20 e 65;
-visto il D.P.R. 445/2000 – "Testo Unico della Documentazione Amministrativa" (TUDA), in particolare l'articolo 38;
-vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm., in particolare l'articolo 8;
-vista la legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm., in particolare l'articolo 11;
- vista le proprie deliberazioni richiamate in premessa;

ad unanimità di voti, legalmente espressi

d e l i b e r a

1) di approvare le specifiche tecniche, contenute nell'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per avviare la gestione, in via sperimentale, dell'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e di comunità in versione digitale e i relativi flussi informativi;

2) di dare atto che l'approvazione in formato digitale verrà progressivamente estesa a tutti gli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali;

3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento;

4) di invitare il Consorzio dei Comuni Trentini a dare ampia diffusione al provvedimento.

Allegato

# Specifiche tecniche per l'approvazione in formato digitale dei Piani Regolatori Comunali (PRG) e dei Piani Territoriali di Comunità (PTC) e gestione dei flussi informativi tra Provincia e Comuni/Comunità

L'approvazione dei Piani Regolatori Comunali (PRG) e dei Piani Territoriali di Comunità (PTC) da parte della Giunta provinciale avviene con due distinte modalità in funzione delle seguenti due tipologie di piano:

- Tipologia A: Piani Regolatori Comunali (PRG) e Piani Territoriali di Comunità (PTC) approvati senza modifiche (con o senza prescrizioni);
- Tipologia B: Piani Regolatori Comunali (PRG) e Piani Territoriali di Comunità (PTC) con modifiche (con o senza prescrizioni)

Per la tipologia A si ricorda, a mero titolo ricognitivo, che la deliberazione della Giunta provinciale di approvazione del piano fa specifico riferimento agli elaborati adottati in via definitiva (o in via preliminare nel caso in cui il piano non necessiti di adozione definitiva) e allegati al provvedimento del Consiglio comunale/della comunità o dall'eventuale Commissario ad acta.

Per la tipologia B è possibile individuare invece le seguenti fasi:

Fase 1)

Il Comune/Comunità effettua il caricamento di tutti gli elaborati di piano in GPU in formato pdf firmato digitalmente dal tecnico professionista estensore del piano e dal rappresentante del Comune/Comunità. Gli elaborati caricati sono nella loro versione finale, quindi aggiornati rispetto alla versione allegata alla adozione definitiva, con le modifiche richieste dalla Provincia al Comune/Comunità, per l'approvazione da parte della Giunta provinciale.

Il Comune/la Comunità dà comunicazione dell'avvenuto inserimento in GPU dei file del piano, allegando a tale comunicazione la "domanda di variante" generata dal sistema GPU e un elenco di tutti gli elaborati caricati in formato pdf firmati digitalmente con l'indicazione dell'impronta digitale di ciascun elaborato calcolata con l'algoritmo SHA256 (nel seguito "stringa hash").

Il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio provvede all'attività di protocollazione nel proprio sistema PITre della comunicazione e allega alla stessa tutti gli allegati di piano firmati digitalmente, scaricati dal sistema GPU.

Il documento protocollato sarà classificato in uno specifico fascicolo in Pitre per ogni PRG e uno ad hoc per ogni proposta di deliberazione di approvazione.

Fase 2)

Il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio provvede all'inserimento in SAP della proposta di deliberazione con l'indicazione che il PRG (o PTC) con modifiche è allegato parte integrante non gestito dal sistema, identificato in SAP con i riferimenti di PITre e la "stringa hash" indicata per ciascun file del Piano. In tal modo nell'elenco degli allegati alla deliberazione saranno riportati i riferimenti per ciascun documento.

Nelle premesse della proposta deliberazione di approvazione del PRG (o del PTC) si fa riferimento alle varie fasi di predisposizione e trasmissione della documentazione con gli

applicativi informatici in uso, facendo in particolar modo riferimento alla protocollazione a seguito dell'acquisizione da GPU della documentazione riportando anche il numero di protocollo del singolo piano regolatore comunale (protocollato secondo le modalità di cui alla fase 1) in formato digitale consegnato in forma definitiva dal Comune e conservato nel sistema informatico di protocollo della Provincia PITre. Inoltre espressamente si dichiara che lo stesso, nel caso di approvazione con modifiche d'ufficio, fa parte integrante e sostanziale della deliberazione anche se non gestito in SAP.

Fase 3)

Per quanto concerne la trasmissione in PITre alle varie strutture competenti per il processo di formazione della proposta di deliberazione del fascicolo creato per ciascuna proposta di deliberazione di approvazione di PRG/PTC, si rimanda alle specifiche istruzioni tecniche predisposte dalla UMST Affari generali della Presidenza, segreteria della Giunta e trasparenza.

Per entrambe le tipologie di piano (A e B) il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, successivamente alla pubblicazione della delibera di approvazione del PRG (o PTC), invia all'amministrazione proponente copia conforme della deliberazione di approvazione del piano unitamente alla copia digitale degli allegati alla deliberazione stessa.

I piani urbanistici approvati saranno pubblicati, alla conclusione degli sviluppi software attualmente in corso di implementazione nel sistema GPU, sul portale https://webgis.provincia.tn.it/wgt/ sia nel loro formato geografico che nel loro formato pdf "ufficiale" firmato digitalmente.

Si ricorda, comunque, che al Comune rimane l'obbligo di pubblicare sul proprio sito internet il piano regolatore comunale ai sensi dell'articolo 38 della legge provinciale per il governo del territorio 2015 nonché delle norme in materia di trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della Pubblica amministrazione.

Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

**Seduta di data:** 05 agosto 2020

**Progressivo:** 52/2020

**Inizio seduta:** 16.42

**Fine seduta:** 18.26

**Punto odg:** 1

**Inizio trattazione:** 16.42

**Fine trattazione:** 16.49

**Votazione:** 16.49

**Quorum funzionale: 11/21**

**Presenti:** Betta Alessandro, Bernard Ivo, Biada Daniele, Bisesti Damiano, Cereghini Michele, Ceschini Maria, Daldoss Silvano, Ferrari Luca, Gianmoena Paride, Inama Fabrizio, Montibeller Mirko, Morandi Gianni, Mosaner Adalberto, Oss Emer Roberto, Pellizzari Ketty, Rattin Albert, Ropelato Fulvio, Soini Claudio, Stonfer Vittorio, Welponer Silvano

**Assenti:** Andreatta Alessandro, Bisoffi Stefano, Comperini Cristian, Corradi Isacco, Girardi Christian, Grisenti Ugo, Maini Antonio, Nicolussi Paolaz Luca, Valduga Francesco, Valentini Antonio.

Il Consigliere Comperini Christian entra in aula mediante collegamento in videoconferenza, ad ore 16.44.

**Votanti 21:** Betta Alessandro, Bernard Ivo, Biada Daniele, Bisesti Damiano, Cereghini Michele, Ceschini Maria, Comperini Christian, Daldoss Silvano, Ferrari Luca, Gianmoena Paride, Inama Fabrizio, Montibeller Mirko, Morandi Gianni, Mosaner Adalberto, Oss Emer Roberto, Pellizzari Ketty, Rattin Albert, Ropelato Fulvio, Soini Claudio, Stonfer Vittorio, Welponer Silvano

- ✓ Favorevoli: 21 (Betta Alessandro, Bernard Ivo, Biada Daniele, Bisesti Damiano, Cereghini Michele, Ceschini Maria, Comperini Christian, Daldoss Silvano, Ferrari Luca, Gianmoena Paride, Inama Fabrizio, Montibeller Mirko, Morandi Gianni, Mosaner Adalberto, Oss Emer Roberto, Pellizzari Ketty, Rattin Albert, Ropelato Fulvio, Soini Claudio, Stonfer Vittorio, Welponer Silvano).
- ✓ Contrari: 0
- ✓ Astenuti: 0

**Non votanti:** 0

Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
**www.cal.tn.it**

Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

**Dichiarazioni a verbale:**

■ nessuna

□ vedi allegato

Note: Su proposta del Presidente Gianmoena, visto l'esito favorevole del test effettuato nella seduta di Giunta, si procede con il voto elettronico. I Consiglieri Daldoss Silvano, Inama Fabrizio e Welponer Silvano segnalano l'impossibilità di procedere con il voto elettronico e, previo appello nominale del Presidente, dichiarano ciascuno di esprimere voto favorevole.

**Presidente:** dott. Paride Gianmoena

**Verbalizzante:** dott.ssa Paola Foresti

Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it